



una vita normale, a un futuro, in nome di qualcosa che per loro è insensato, e con la consapevolezza che è lo stesso per quelli dell'altra parte, che a poche centinaia di metri di distanza vivono la stessa situazione. Al punto che per il protagonista del libro – alter ego dell'autore – può essere normale odiare il proprio capitano piuttosto che il «nemico», anche se poi nella logica aberrante che domina in guerra diventa plausibile anche la ferocia con cui il nemico lo si affronta, nel momento in cui salvare la propria pelle è l'unico imperativo.

Il vero punto di forza del libro – ben tradotto da Leopoldo Carra – è peraltro lo stile, straordinariamente efficace nel dar conto dei contrastanti sentimenti del protagonista e nella descrizione dei fatti d'arme, come li si chiama, dei quali egli è riluttante co-protagonista (sarà anche ferito) e atterrito testimone. Uno stile che può essere freddo e distaccato, quasi ragionieresco, e subito dopo scanzonato e beffardo, oppure ad alta intensità drammatica quando si entra nel vivo delle situazioni guerresche, con qualche eco perfino dell'onomatopea e del ritmo futuristi («Sono circondato da sibili, scoppi, fumo. Dei soldati mi spingono urlando, con un lampo di follia negli occhi, e vedo una scia di sangue»). Quando ero giovane, dice Chevallier nella prefazione alla ristampa del 1951, ci insegnavano che la guerra «è moralizzatrice, purificatrice e redentrice». Si sono visti poi i risultati di questi bei discorsi, a cominciare dal fatto che a poco più di venti anni dalla prima c'è stata una seconda guerra mondiale. Oggi, perlomeno, la guerra non si fa più nelle trincee e non si esita a parlare, senza temere il ridicolo, di «guerre intelligenti» o addirittura «umanitarie». Ma un libro come *La paura* non ha perso né di efficacia né in attualità. ●

## FRESCHI DI STAMPA

### Alberto Savinio Racconti surreali



**Tutta la vita**  
Alberto Savinio  
a cura di Paola Italia  
pagine 244  
euro 12,00  
Adelphi

**Di Alberto Savinio (1892-1952)** sono in corso di pubblicazione presso Adelphi tutte le opere. Ora è la volta di un volume di racconti, usciti in origine su quotidiani e riviste tra il 1942 e il 1944. Testi sorprendenti, alcuni dei quali, con una cifra surreale, introducono come personaggi oggetti inanimati (poltrone, divani, armadi...). **R. CARN.**

### Nanni Balestrini Gli anni dell'alienazione



**La violenza illustrata**  
Nanni Balestrini  
pagine 144  
euro 14,00  
Derive Approdi

**Nuova edizione** del celebre romanzo di Nanni Balestrini, pubblicato per la prima volta da Einaudi nel 1976. Opera letteraria, certo, ma anche progetto politico di controinformazione sugli anni dell'alienazione, delle proteste di piazza e degli scontri armati. **R. CARN.**

### Alessio Torino In zattera sul fiume



**Tetano**  
Alessio Torino  
pagine 244  
euro 14,00  
minimum fax

**Da un classico** come Savinio a un giovane scrittore, Alessio Torino. Che appare anch'egli dotato di una vena narrativa molto originale. Quattro ragazzi, in un paese dell'Appennino, progettano di costruire una zattera per solcare un fiume della zona. Romanzo di formazione e avvincente thriller psicologico. **R. CARN.**

### Vittorio Sereni Pareri di lettura



**Occasioni di lettura**  
Vittorio Sereni  
A cura di Francesca D'Alessandro  
pagine 224  
euro 20,00  
Nino Aragno Editore

**Un volume** che raccoglie alcune relazioni editoriali, sinora inedite, firmate da Vittorio Sereni tra il 1948 e il 1958. Pareri di lettura che mettono a fuoco l'idea della poetica di questo importante autore. E fotografano il panorama letterario di quegli anni: da Pasolini a Saba, da Scotellaro a Zanzotto. **R. CARN.**

## Combattere i furbetti a colpi di logica

**ROBERTO CARNERO**  
robbicar@libero.it

Qualche tempo fa, il premier Berlusconi e il ministro dell'Istruzione Gelmini, per giustificare agli occhi del Paese la prospettiva di pesanti tagli agli organici delle scuole (poi di fatto realizzati), andavano ripetendo che la situazione ereditata dai precedenti governi era insostenibile, tanto che - dicevano - «in Italia oggi abbiamo più bidelli che carabinieri». Come a dire che il numero dei bidelli al lavoro era decisamente eccessivo. Peccato che un tale ragionamento, capace di far presa dal punto di vista mediatico (colpa anche di un certo modo acritico di fare giornalismo), mancasse di ogni più elementare logica: è normale che se sono più numerose le scuole che le caserme, ci siano più bidelli che carabinieri. Per smascherare tutte quelle argomentazioni spiciose che rischiano di ingannare chi ascolta è prezioso un volume da poco uscito: *Strumenti per ragionare. Logica e teoria dell'argomentazione* (Bruno Mondadori, pp. 202, euro 14). Ne sono autori Giovanni Boniolo e Paolo Vidali, i quali spiegano come si possa argomentare correttamente, utilizzando gli strumenti della logica, della dialettica e della retorica. Un vademecum utilissimo per chi continui a credere nel valore dell'argomentazione razionale. Contro le astuzie dei furbi di turno. ●